

Foglio Informativo
Anticipazione finanziaria annuale dei contributi PAC
(Politiche Agricole Comunitarie)

Pagina 1 di 3

Edizione: 05/01/2022

OFFERTA "FUORI SEDE"

Nome e Cognome del nominativo che entra in contatto con il cliente _____

Indirizzo della filiale di riferimento _____

Numero di telefono della filiale di riferimento _____

e-mail del nominativo che entra in contatto con il cliente _____

CHE COS'E' L'ANTICIPAZIONE FINANZIARIA DEI CONTRIBUTI PAC

Si tratta di un finanziamento destinato ai possessori di tutti i requisiti ai fini della presentazione della domanda per l'erogazione dei contributi comunitari (regime di pagamento unico PAC Regolamento UE 1307/2013 Titolo III capo 1 sezione 1 e 3 e della componente greening in esenzione).

Il Finanziamento consiste in un anticipo sul pagamento degli aiuti comunitari vantati dal Titolare nei confronti dell'Organismo Pagatore; l'entità massima dell'importo erogato corrisponde allo 80% dell'ammontare del credito collegato ai Titoli PAC, eventualmente incrementato, a seguito di specifica analisi documentale della richiesta, di una quota massima pari all'80% dei contributi a vario titolo allo stesso spettanti compreso eventuale Greening.

L'importo della linea di credito sarà pari al 130% del contributo comunitario collegato al Titolo PAC al fine di avere sufficiente capienza per la copertura del capitale, interessi, spese, oneri e accessori. L'erogazione potrà avvenire in una o più tranches, subordinatamente alla verifica della regolarità della posizione contributiva e fiscale dell'Agricoltore. A tal fine il richiedente dovrà firmare apposita domanda di finanziamento da indirizzare alla Banca. La domanda di anticipo da parte del Cliente costituisce proposta contrattuale, che si intende accettata dalla Banca dopo l'esito positivo dell'istruttoria. La valutazione del merito creditizio è di esclusiva competenza della Banca che, in caso di accoglimento della domanda, provvederà a comunicarlo al richiedente; la Banca tratterà le spese previste alla estinzione del conto tecnico di appoggio.

La Banca, in conformità con l'articolo 118 del D.lgs. 1 settembre 1993 n. 385 (Testo Unico Bancario), qualora sussista un giustificato motivo, potrà modificare – anche in senso sfavorevole al Cliente – i costi applicati al Finanziamento, a eccezione del tasso di interesse – che rimane fisso per tutta la durata del prestito - e le condizioni contrattuali. La Banca comunica al Cliente in forma scritta le variazioni delle condizioni contrattuali con un preavviso minimo di due mesi dall'effettiva applicazione delle stesse. In questo caso, il Titolare può recedere dal contratto entro sessanta giorni senza penalità o spese di chiusura, con diritto all'applicazione delle condizioni precedentemente applicate.

Il Finanziamento è assistito dall'impegno a non vendere i titoli PAC per la durata del contratto e non modificare il codice IBAN di incasso delle provvidenze comunitarie. Ferma restando la responsabilità del Titolare al rimborso del Finanziamento, al fine di facilitare detto rimborso il Titolare conferisce alla Banca, ai sensi dell'art. 1723, 2° comma del Codice Civile, mandato irrevocabile a incassare tutte le somme rivenienti dai contributi comunitari che l'Organismo Pagatore verserà a suo favore.

Il Titolare si obbliga a rimborsare l'intero debito per capitale, interessi, commissioni e spese entro la data di presentazione della Domanda Unica nell'anno successivo (la "Scadenza"), salvo ulteriori proroghe secondo quanto di seguito stabilito. Il debito verrà ridotto automaticamente al ricevimento dei rimborsi da parte dell'Organismo Pagatore dei contributi. Il debito verrà estinto, al ricevimento dei rimborsi dall'Organismo Pagatore, sufficienti a coprire il capitale, interessi, spese, oneri e accessori. In caso di mancata o parziale erogazione di contributi da parte dell'Organismo Pagatore, il Titolare dovrà far pervenire un bonifico bancario per il debito residuo, comprendente capitale, interessi, spese, oneri e accessori.

L'eventuale eccedenza dei versamenti da parte dell'Organismo Pagatore dopo il completo rimborso del Finanziamento, verrà dalla Banca restituito al Titolare tramite bonifico bancario.

Le anticipazioni possono essere garantite da un Confidi.

In particolare, il Confidi, su richiesta diretta dei propri soci, presta una garanzia alla banca volta ad assicurare il puntuale rimborso dei finanziamenti in questione. Pertanto, la banca può richiedere, in caso di inadempimento, il rimborso dei finanziamenti direttamente al Confidi stesso senza la preventiva escussione dell'affidato inadempiente, qualora il Confidi abbia rilasciato una garanzia diretta e cioè una garanzia "a prima richiesta, esplicita, incondizionata, e irrevocabile". Nel caso invece in cui il Confidi abbia rilasciato una garanzia in forma sussidiaria la banca può richiedere il rimborso del finanziamento al Confidi, il quale può però opporre all'intermediario il beneficio della preventiva escussione dell'affidato inadempiente.

L'intervento dei Confidi a garanzia dei finanziamenti concessi dal Confidi stesso si configura nei confronti del socio come un "credito di firma". Pertanto, la banca potrà essere richiesta - all'atto dell'erogazione del finanziamento - di incassare per conto del Confidi le spese di gestione della richiesta di garanzia e la commissione a fronte del rischio assunto con la prestazione della garanzia stessa che il Confidi potrebbe richiedere all'affidato.

Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi vanno tenuti presenti:

- il tasso fisso, che implica l'impossibilità di beneficiare delle eventuali fluttuazioni dei tassi al ribasso;
- l'eventuale variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche del contratto (commissioni e spese);
- la risoluzione del finanziamento e l'immediata restituzione delle somme dovute (capitale, interessi anche di mora, tasse, imposte, spese, oneri e accessori) in caso di rifiuto o di decurtazione di oltre il 5% del contributo da parte dell'Organismo Pagatore, o anche di altro evento pregiudizievole, secondo quanto previsto nel contratto di finanziamento.

CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE L'ANTICIPAZIONE

Esempio di anticipazione a tasso fisso - Protocollo Agea/Arcea

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): 3,292%

Importo anticipo	25.000 euro	Spese di istruttoria	0,00 euro
Data erogazione	01/07/2018	Commissione per esecuzione n. 2 bonifici (3,50 euro cadauno)	7,00 euro
Scadenza	30/06/2019	Spese invio n. 3 comunicazioni (1,15 cadauna)	3,45 euro
Tasso	3,25%		

Esempio di anticipazione a tasso fisso - Protocollo Agea/Arcea con finanziamento Greening Banca Popolare di Sondrio

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): 3,426%

Importo anticipo	25.000 euro	Spese di istruttoria	0,00 euro
Importo a titolo di anticipo Greening e contributi accoppiati	12.500 euro	Commissione per esecuzione n. 3 bonifici (3,50 euro cadauno)	10,50 euro
Data erogazione	01/07/2018	Spese invio n. 3 comunicazioni (1,15 euro cadauna)	3,45 euro
Scadenza	30/06/2019	Commissione di istruttoria e di verifica del bonifico documentale da conteggiare solo per le erogazioni legate ai Greening e contributo 'accoppiato'	50,00 euro
Tasso	3,25 %		

Oltre al TAEG possono esserci altri costi, quali le spese per la garanzia prestata dal Confidi (possono variare a seconda del Consorzio di riferimento).

VOCI

COSTI

Durata	Durata massima: 18 mesi – 1 gg
--------	--------------------------------

TASSI	Tasso di interesse Annuo Nominale (TAN)	3,50% per finanziamenti da 3.000 euro a 10.000 euro; 3,25% per finanziamenti da euro 10.001 a euro 50.000; 3,00% per finanziamenti di importo superiore a euro 50.001.
	Tasso di mora	Maggiorazione di 2,00 punti rispetto al tasso applicato all'anticipazione (TAN).
	Liquidazione interessi	<p>Annuale nel rispetto della normativa sull'anatocismo bancario. La determinazione degli interessi viene eseguita con la formula dell'interesse semplice di seguito riportata, considerando l'anno civile.</p> <p>FORMULA:</p> $I = \frac{C \times G \times T}{36.500}$ <p>dove gli Interessi (I) sono il risultato della moltiplicazione del Capitale (C) per un Tasso interesse (T) per un periodo (G - giorni) diviso 36.500 (36.600 per anno bisestile).</p>

SPESE	Spese per la gestione del rapporto	Spese di istruttoria	Nessuna						
		Il Cliente può sempre richiedere, a titolo gratuito, copia dello schema del contratto privo delle condizioni economiche e di un preventivo contenente le condizioni economiche basate sulle informazioni rese dal Cliente. La consegna della suddetta documentazione non impegna le parti alla stipula del contratto.							
		Spese tenuta conto tecnico di appoggio	Nessuna						
		Invio sollecito di pagamento	Euro 15,00						
		Elaborazioni di conteggi	Massimo euro 30,00						
		Spese per produzione e invio/consegna comunicazioni (lettere contabili, rendiconto periodico, ecc.)	<p>Informativa precontrattuale: euro 0,00</p> <p>Spese per produzione e invio/consegna (es. documento di sintesi periodici, rendiconto, dichiarazione interessi...):</p> <table> <tr> <td>su supporto cartaceo:</td> <td>euro</td> <td>1,15</td> </tr> <tr> <td>su supporto elettronico (formato pdf):</td> <td>euro</td> <td>0,00</td> </tr> </table> <p>** Nessuna spesa per la produzione e/o invio/consegna degli avvisi di variazione unilaterale delle condizioni economiche e normative.</p>	su supporto cartaceo:	euro	1,15	su supporto elettronico (formato pdf):	euro	0,00
		su supporto cartaceo:	euro	1,15					
su supporto elettronico (formato pdf):	euro	0,00							
Commissione su bonifico disposto dalla banca	Euro 3,50								
Valuta accredito bonifico sul conto del beneficiario	Data di esecuzione dell'ordine + 1 giorno lavorativo								
Imposta di bollo figurative per ogni comunicazione trasmessa	Euro 2,00								

ALTRO	Commissione di istruttoria e di verifica del bonifico documentale da conteggiare solo per le erogazioni legate ai Greening e contributo 'accoppiato', da trattenere all'atto dell'erogazione.	0,40% sull'importo erogato con un massimo di euro 200,00.
	Garanzia sussidiaria del Confidi (nei casi in cui è prevista). Per la misura delle commissioni e/o per maggiori dettagli è necessario rivolgersi al Confidi di riferimento.	<p>Quota associativa confidi: importo previsto dal Confidi affinché l'impresa possa divenire Socio. L'importo è trattenuto in fase di erogazione del finanziamento.</p> <p>Commissioni per garanzia: importo previsto dai singoli Confidi, comunicato all'impresa agricola con l'atto di delibera, di norma commisurato in percentuale all'importo e/o alla durata del finanziamento e/o alla percentuale garantita.</p> <p>La commissione è trattenuta in fase di erogazione del finanziamento.</p>

	Compenso assistenza documentale: importo previsto dal Confidi per l'istruttoria, commisurato all'importo e/o alla durata e/o alla percentuale garantita. La commissione è trattenuta in fase di erogazione del finanziamento.
Spese invio/rilascio certificazioni e dichiarazioni.	Commissioni per il rilascio di Certificazioni: - certificato di sussistenza di credito (a uso successione, Art. 23 del D.Lgs. 31 ottobre 1990, n. 346): massimo euro 50,00; - certificato per sgravi fiscali massimo 25,00 euro; - duplicato di quietanza massimo 25,00 euro.

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (Legge 7 marzo 1996, n. 108), relativo ai contratti di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito Internet www.popso.it.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Il Cliente può recedere in qualsiasi momento senza preavviso e senza oneri aggiuntivi, dandone comunicazione scritta alla Banca. In questo caso, il Cliente è tenuto a saldare ogni suo debito maggiorato degli interessi nel frattempo maturati entro cinque (5) giorni dalla comunicazione di recesso.

La banca ha la facoltà di recedere in qualsiasi momento, dall'apertura di credito, nonché di ridurla o di sospenderla; per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al Cliente, con lettera raccomandata, un preavviso non inferiore a 5 giorni.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

15 giorni lavorativi dalla data di richiesta.

Reclami

I reclami vanno inviati, per iscritto, alla Banca della Nuova Terra - Ufficio Reclami - Via Baldo Degli Ubaldi n. 267 - 00167 Roma (RM) oppure mediante posta elettronica all'indirizzo Ufficio.Reclami@bancanuovatterra.it. - L'Ufficio Reclami ha l'obbligo di evadere le richieste pervenute entro 60 giorni (45 giorni in caso di prodotti assicurativi) dalla data di ricezione delle stesse.

Se il cliente non è soddisfatto della risposta o se non ha avuto risposta entro i 60 giorni (45 giorni in caso di prodotti assicurativi), può presentare ricorso a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it.
- IVASS - Servizio Tutela del Consumatore - Via del Quirinale n. 21 - 00187 Roma.

LEGENDA

Debito residuo	Importo che il Cliente deve ancora versare all'istituto finanziario, comprensivo di capitale, interessi, commissioni e spese.
Erogazione	Versamento della somma oggetto del Finanziamento a favore del Cliente.
Interessi di mora	Interessi calcolati al tasso di mora (ossia al TAN maggiorato dei punti percentuali sopra indicati, da corrispondersi da parte del Cliente a seguito della dichiarazione di decadenza dal beneficio del termine.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
Risoluzione del contratto	Diritto della banca di esigere immediatamente il pagamento integrale di ogni suo credito al verificarsi delle condizioni previste dalla legge o contrattualmente pattuite con il cliente.
TAN (tasso annuo nominale)	Il TAN è il tasso di interesse, espresso in percentuale e su base annua, applicato dagli istituti finanziari all'importo oggetto del finanziamento. Viene utilizzato per calcolare la quota di interessi che il debitore dovrà corrispondere al finanziatore.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica, oneri e accessori. Alcune spese non sono comprese.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei mutui, aumentarlo di un quarto e aggiungere un margine di altri 4 punti percentuali. La differenza tra il limite e il tasso medio non può superare gli 8 punti percentuali.
Tasso fisso	Tasso di interesse che non varia per tutta la durata del finanziamento.
Titoli PAC	Diritto acquisito durante il triennio 2001-2003 dagli agricoltori che coltivavano terreni in quegli anni e, permette di ricevere Contributi PAC.
Greening	Il greening (o pagamento ecologico) è anche definito "pagamento di inverdimento" (da cui green - verde) ed è una delle sette componenti del nuovo sostegno della PAC. Per accedere a tale pagamento, gli agricoltori devono rispettare sui loro ettari ammissibili tre pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente: <ol style="list-style-type: none"> 1) diversificazione delle colture; 2) mantenimento dei prati permanenti; 3) presenza di aree di interesse ecologico. Le tre pratiche agricole vanno rispettate congiuntamente.
Contributi 'accoppiati'	E' un ulteriore sostegno al reddito previsto dalla P.A.C., destinato a 10 settori produttivi. La maggior parte delle risorse è destinata alla zootecnia (appunto contributi accoppiati tra seminativi e zootecnia).